



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

DETERMINA rep. n. 106 del 4/05/2026

OGGETTO: Poggio a Caiano (PO), Piazza de' Medici n. 14, Villa medicea di Poggio a Caiano. Avvio procedura negoziata volta all'affidamento del "Lotto prestazionale n. 2" degli interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale della Villa medicea, a valere sullo stanziamento di € 800.000,00 approvato nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Componente 3 – Cultura 4.0; Misura 1 – "Patrimonio culturale per la prossima generazione"; Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei") – CUP F24H22000560001

VISTA la Legge del 1 marzo 1975, n. 44 recante "*Misure intese alla protezione del patrimonio archeologico, artistico e storico nazionale*".

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n.241 recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*".

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*".

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante il "*codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137*".

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per gli articoli ancora in vigore.

VISTO il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" e nello specifico il Capo VII, denominato "Amministrazione periferica" (artt. 39-47), mediante il quale tra gli organi periferici del Ministero si individuano le *Direzioni regionali Musei* in luogo dei *Poli Museali regionali*.

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale».



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA
Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055-5389100 – Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it – Peo: drm-tos@cultura.gov.it



VISTO l'art. 6, co. 1, del Decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che ridenomina "Ministero della Cultura" il “Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo”.

CONSIDERATO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (“Codice dei contratti pubblici”).

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, così come modificato dal D.lgs. 209 del 31 dicembre 2024 secondo cui *“Nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01”*.

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 recante “*Responsabile unico del progetto (RUP)*”, secondo cui *“nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*.

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 laddove stabilisce che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*.

VISTO l'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 58, co. 1, del D.lgs. 36/2023, *“Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture”*.

VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, rep. n. 57 – registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024 e recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* – e nello specifico Capo V del Titolo I, denominato *“Istituti centrali e uffici con finalità particolari”* (artt. 24-25), mediante il quale tra gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale si individua





la *Direzione regionale Musei nazionali Toscana*, in luogo della *Direzione regionale Musei della Toscana*.

VISTO l'art. 24, co. 1, del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 secondo cui “*Gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106*”.

VISTO l'art. 24, co. 7, lett. h), del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 nel quale tra le funzioni delle Direzioni regionali Musei e degli altri Istituti dotati di autonomia speciale si specifica quella di “*stazione appaltante*”.

VISTO il D.M. rep. n. 270 del 5/09/2024 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura*”, e avente lo scopo di individuare gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero della Cultura ai sensi dell'art. 17, co. 4-*bis*, lettera e), della Legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'art. 4, commi 4 e 4-*bis*, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché di ridefinire l'organizzazione e il funzionamento degli istituti dotati di autonomia speciale di cui all'art. 24, co. 2, del D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 in coerenza con il nuovo assetto organizzativo definito dal medesimo Decreto.

VISTO il D.D.G. rep. n. 14 del 13/01/2026, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 222 del 4/02/2026, mediante il quale il Direttore Generale Musei ha conferito alla Dott.ssa Carlotta Paola Brovadan l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei nazionali Toscana.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021.

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.





VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”; Investimento 1.3 “*Migliorare l’efficienza energetica in Cinema, Teatri e Musei*”.

VISTO il Decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*.

VISTO l’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (“*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”).

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM).

TENUTO CONTO della necessità di realizzare interventi finalizzati al miglioramento dell’efficientamento energetico della Villa medicea di Poggio a Caiano (PO), sita in Piazza de’ Medici n. 14, e più precisamente *gli interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell’illuminazione museale* (in avanti, “Progetto”).

VISTE le note prot. n. 6775 del 8 aprile 2022, n. 7426 del 22 aprile 2022 e n. 9679 del 3 giugno 2022 con le quali la Direzione Generale Musei, all’esito delle attività di ricognizione e valutazione condotte presso gli Istituti afferenti e degli Istituti autonomi funzionalmente dipendenti, ha trasmesso all’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR la proposta di elenco di interventi illustrando i criteri e le priorità con i quali sono stati selezionati gli interventi e rappresentando che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle; ii) attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all’ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell’allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all’investimento in parola.

PRESO ATTO che mediante Decreto del Segretario Generale rep. n. 452 del 7 giugno 2022 si è provveduto all’individuazione dei progetti oggetto di finanziamento (vd. Allegato A) e all’assegnazione delle rispettive risorse ai Soggetti attuatori.





CONSIDERATO che ai fini della realizzazione del succitato Progetto di efficientamento energetico presso l'immobile denominato "Villa medicea di Poggio a Caiano" è stato approvato il finanziamento di € 800.000,00 (= ottocentomila/00).

TENUTO CONTO che in virtù di quanto indicato nel Decreto del Segretariato Generale la Direzione regionale Musei della Toscana, in qualità di soggetto "attuatore", ha provveduto a sottoscrivere il disciplinare d'obblighi predisposto dal Ministero della cultura in ordine all'accettazione del finanziamento concesso per il succitato Progetto identificato con il **CUP F24H22000560001**.

CONSIDERATO che mediante nota prot. n. 3753 del 07/05/2024 è stata conferita la nomina di RUP al Funzionario Dott. Lorenzo Sbaraglio, in servizio presso questa Direzione regionale Musei.

TENUTO CONTO della possibilità di suddividere in più lotti prestazionali gli *"interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale"* da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a Caiano, e dunque di avviare una prima procedura negoziata volta esclusivamente all'affidamento dei lavori di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati (Lotto prestazionale n. 1) sulla base del progetto esecutivo elaborato dallo *Studio di Ingegneria "Comper & Associati"* (P.I. 06794800489), acquisito al protocollo di questo Istituto con il n. 3222 del 24/04/2023, e successivamente verificato e validato mediante i Verbali acquisiti al repertorio con il n. 120 del 22/06/2023.

PRESO ATTO che a seguito di idonea procedura negoziata *ex art. 50, co. 1, lett. c)* del d.lgs. 36/2023 questo Istituto ha stipulato il contratto d'appalto rep. n. 303 del 23/07/2024 con l'impresa *Termoidraulica Savinese s.r.l.* (P.I. 02020800518), con sede a Monte San Savino (AR) in Via XXV Aprile n. 68, al fine di realizzare le succitate opere di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati (Lotto prestazionale n. 1).

TENUTO CONTO della necessità di avviare la progettazione degli ulteriori *interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale della Villa medicea di Poggio a Caiano*, identificati da questa Stazione Appaltante come "Lotto prestazionale n. 2".

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) redatto dal citato RUP ai sensi dell'art. 41, comma 2, del d.lgs 36/2023, e acquisito al protocollo della Stazione Appaltante con il n. 8200 del 5/11/2024, riportante le attività necessarie e i costi presunti per la realizzazione del Progetto.

CONSIDERATA l'evidente carenza di personale tecnico nell'organico di questo Istituto e soprattutto l'assenza di figure professionali specializzate nella progettazione impiantistica e abilitate al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione *ex art. 98* del d.lgs. 81/2008.

VISTA la nota prot. n. 8360 del giorno 11/11/2024, mediante la quale il citato Responsabile del Procedimento ha istituito l'Ufficio Direzioni Lavori comunicando i nominativi dei dipendenti dell'Amministrazione della cui collaborazione intende avvalersi e certificando la necessità di





ricorrere al supporto di collaboratori esterni, in particolar modo per le attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, al fine di realizzare gli interventi di cui in oggetto.

PRESO ATTO della volontà del RUP di affidare a professionisti esterni le attività di seguito elencate:

- progettazione (PFTE e PE) delle opere di natura strutturale e impiantistica;
- direzione lavori;
- ispezione di cantiere;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

VISTO il disciplinare d'incarico rep. n. 315 del 3/12/2024, con il quale sono stati affidati a *Beta Progetti s.r.l.* (P.I. 03908010485) le prestazioni professionali appena elencate.

PRESO ATTO del Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) trasmesso dalla medesima Società mediante nota del 17/07/2025 e acquisito in pari data al protocollo di questo Istituto con il n. 5159.

DATO ATTO della nota prot. n. 8166 del 21/11/2025 mediante la quale questa Stazione Appaltante ha trasmesso il succitato PFTE alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato al fine di ottenere l'autorizzazione ex art. 21 del D. lgs. 42/2004.

TENUTO CONTO del parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato mediante nota prot. n. 33317 del 20/12/2025.

VISTA la nota prot. n. 1945 del 30/01/2026 mediante la quale la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha autorizzato l'esecuzione dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 42/2004.

PRESO ATTO del Progetto esecutivo trasmesso da *Beta Progetti s.r.l.* (P.I. 03908010485) e successivamente verificato dall'Ing. Giovanni Medici (P.I. 01765310972), iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Prato con il n. 292, mediante Verbale del 1° aprile 2026, acquisito al protocollo di questo Istituto con il n. 2334 del 2/04/2026 assieme all'allegato Rapporto tecnico di verifica.

PRESO ATTO del Verbale rep. n. 39 del 3/04/2026 mediante il quale il RUP, il Funzionario Dott. Lorenzo Sbaraglio, ha provveduto alla validazione del medesimo Progetto esecutivo.

CONSIDERATO che i lavori da eseguirsi presso la Villa medicea di Poggio a Caiano secondo i contenuti del citato Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto, sono classificati nelle Categorie SOA OS30 cl. II (prevalente), OS28, OG2 e OS3 (scorporabili).

TENUTO CONTO che l'importo dei lavori da appaltare è pari a € 416.067,47 (= quattrocento-sedicimilasessantasette/47), di cui € 43.509,84 (= quarantatremilacinquecentonove/84) per costi





della manodopera e € 12.934,23 (= dodicimilanovecentotrentaquattro/23) per costi della sicurezza, scorporati dall'importo soggetto a ribasso ex art. 41, co. 14, del d.lgs. 36/2023, oltre IVA (al 10%).

VISTA ed esaminata la tipologia delle opere necessitate, che rientrano per natura e per importo in quelle eseguibili ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023 secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante *“procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro”*.

TENUTO CONTO che in ossequio ai criteri individuati dall'art. 2 dell'allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è quello identificato dal codice CNEL H03A.

RITENUTO opportuno e necessario procedere quanto prima alla realizzazione delle medesime opere, le quali risultano improcrastinabili ed obbligatorie per l'efficientamento energetico e la fruibilità del sito museale.

ACQUISITA per le vie brevi la volontà del citato RUP di invitare a presentare un'offerta economica almeno cinque operatori economici regolarmente iscritti alla piattaforma di *e-procurement Acquistinretepa.it*, in possesso dei requisiti ex art. 100 del d.lgs. 36/2023 e in ordine ai quali non sussistano motivi di esclusione ex artt. 94 e ss.

DATO ATTO che l'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 1 lett. c) del d.lgs. 36/2023, ha provveduto ad individuare un numero congruo di operatori economici così da garantire l'effettivo rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

CONSIDERATO che tali imprese, oltre ad essere iscritte alla piattaforma di *e-procurement Acquistinretepa.it*, risultano in possesso dei requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente sia dal punto di vista economico-finanziario sia sotto l'aspetto tecnico-professionale, evidenziati da un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali e dal possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria prevalente dei lavori oggetto del presente affidamento.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 50, co. 4, del d.lgs. 36/2023 e in conformità a quanto proposto dal RUP l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante il criterio *del minor prezzo* con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, co. 2, del d.lgs. 36/2023 applicando il “metodo B” di cui all'allegato II.2.

ACCERTATO che per i lavori succitati non risultano attualmente attive in CONSIP convenzioni quadro in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

PRESO ATTO dell'attestazione rilasciata ai sensi del comma 1, lettere a) e b), dell'art. 4 del D.M. 49/2018 dal Direttore dei lavori, l'Ing. Giulio Zingoni, assunta al protocollo della Stazione Appaltante con il n. 2851 del 24/04/2026.





PRESO ATTO della dichiarazione acquisita al protocollo di questo Istituto con il n. 2853 del 24/04/2026, mediante la quale *Beta Progetti s.r.l.* (P.I. 03908010485) ha confermato che le opere in oggetto non hanno “notevole contenuto tecnologico” né “carattere innovativo” ex art. 108, co. 2, del d.lgs. 36/2023.

CONSIDERATA la necessità di completare le opere di cui in oggetto entro il termine stabilito per l'utilizzo delle risorse a valere sul PNRR per scongiurare la perdita del finanziamento sopracitato e tenuto conto di quanto stabilito dal combinato disposto dall'art. 17, commi 8 e 9, e dall'art. 50, co. 6, del D.lgs. 36/2023 secondo cui, previa verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, l'esecuzione del contratto è sempre iniziata prima della stipula laddove sussistono ragioni d'urgenza quali, tra le altre, il rischio di perdere finanziamenti dell'Unione Europea.

PRESO ATTO dell'art. 126, co. 2, del D.lgs. 36/2023 secondo cui *“per gli appalti di lavori la stazione appaltante prevede nel bando o nell'avviso di indizione di gara che, se l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, sia riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo [...] commisurato, nei limiti delle somme disponibili, indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, ai giorni di anticipo ed in proporzione all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, in conformità ai criteri definiti nei documenti di gara e secondo scaglioni temporali e soglie prestazionali progressive”*.

VISTI i seguenti atti:

- lettera di invito alla procedura negoziata;
- modulo per la presentazione dell'offerta economica (Allegato A);
- modulo per la dichiarazione concernente l'indicazione del contratto collettivo che si intende applicare al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto (Allegato B);
- Capitolato speciale d'appalto – Parte amministrativa;
- Elaborati tecnici costituenti il Progetto esecutivo.

ACCERTATA la copertura finanziaria.

VISTO l'art. 26 del D.lgs. 36/2023.

DETERMINA

- 1. di dichiarare** e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;
- 2. di approvare** il progetto esecutivo validato e i relativi elaborati;
- 3. di approvare** gli atti di gara citati in premessa;
- 4. di avviare** la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ex art. 50, co. 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023 ai fini dell'affidamento delle opere riconducibili al “Lotto prestazionale n. 2” degli *interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale della Villa medicea di Poggio a Caiano (PO)*, sita in Piazza de' Medici n. 14;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA
Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055-5389100 – Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it



5. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Dott. Lorenzo Sbaraglio, il quale in data 7/05/2024 ha dichiarato che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 36/2023;
6. **di invitare** a presentare un'offerta economica almeno cinque operatori economici regolarmente iscritti alla piattaforma di *e-procurement Acquistinretepa.it*, in possesso dei requisiti *ex art.* 100 del D.lgs. 36/2023;
7. **che** l'importo dei lavori da appaltare è pari a € 416.067,47 (= quattrocentosedicimilasessantasette /47), di cui € 43.509,84 (= quarantatremilacinquecentonove/84) per costi della manodopera e € 12.934,23 (= dodicimilanovecentotrentaquattro/23) per costi della sicurezza, scorporati dall'importo soggetto a ribasso *ex art.* 41, co. 14, del d.lgs. 36/2023, oltre aliquota IVA (al 10%);
8. **di provvedere** all'aggiudicazione delle opere succitate mediante il criterio del *minor prezzo* con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata in virtù di quanto indicato nell'allegato II.2 del d.lgs. 36/2023, e più precisamente applicando il "metodo B", qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
9. **di stabilire** che la procedura sarà svolta sulla piattaforma di *e-procurement Acquistinretepa.it*;
10. **di individuare** quale contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 36/2023, quello identificato dal codice CNEL H03A;
11. **di prevedere** che l'esecuzione del contratto venga iniziata prima della stipula in virtù del combinato disposto dall'art. 17, commi 8 e 9, e dall'art. 50, co. 6, del D.lgs. 36/2023 al fine di scongiurare il rischio di perdere il finanziamento di seguito indicato;
12. **di prevedere** *ex art.* 126, co. 2, del D.lgs. 36/2023 un premio di accelerazione da riconoscere all'esecutore nel caso in cui l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, calcolato per ogni giorno di anticipo secondo lo schema di seguito indicato e nei limiti delle somme disponibili indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "imprevisti":
 - a) in caso di anticipo fino a 30 giorni naturali e consecutivi, è riconosciuto all'appaltatore un premio pari allo 0,10% (= zerovirgoladieci per mille) dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di anticipo,





b) per ogni giorno naturale e consecutivo di anticipo ulteriore al 30esimo, è riconosciuto all'appaltatore un premio pari allo 0,20‰ (= zerovirgolaventi per mille) dell'importo netto contrattuale;

13. di imputare la somma necessaria per lo svolgimento delle opere sopra richiamate allo stanziamento di € 800.000,00 (CUP F24H22000560001) approvato nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3); Misura 1 – “Patrimonio culturale per la prossima generazione”; Investimento 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei”) allo scopo di realizzare gli *interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale della Villa medicea di Poggio a Caiano*;

14. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web di questo Istituto, nella sezione “Bandi di gara” <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/avvisi-pubblici/>;

15. di dichiarare la presente determina immediatamente eseguibile.

LA DIRETTRICE

DOTT.SSA CARLOTTA PAOLA BROVADAN
(firmato digitalmente)



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA
Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055-5389100 – Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it